

MARCATORI

15 RETI: Fontana (AQUILA MONTEVARCHI)

11 RETI: Marrini (RINASCITA DOCCIA)

10 RETI: Benanchi (AMIATA), Benedetti Giacomo, Chiucini (PIANESE)

9 RETI: Vichi (OLMO PONTE AR)

8 RETI: Pesciolini (RINASCITA DOCCIA)

Affrico

Ponte a Greve

AFFRICO: Bernini (63' Ioselliani), Calise (66' Rescio), Valerio, Berardi (58' Dall'Era), Mannozi (58' Mocali), Casoni, Virgili, Sardelli (68' Giovannardi), Cipriani (59' Nostri), Gori (65' Niscola), Ranallo. All.: Stefano Lo Russo.

OLMO PONTE AR: Vichi (69' Berto G.), Caneschi, Buoncompagni; Romano, Vichi, Criscuolo. A disp.: Tegli, Francini, Marraghini, Singali, Berto A., Malentacca. All.: Marco Bacciarini.

PONTASSIEVE (4-3-3): Burchietti; Signori (65' Baecchi), Innocenti, Pusti, Firaux; Batistini, Fossati, Cianferoni; Mazzoncini (67' Chiti), Bachi, Caccavo (78' Lo Russo). A disp.: Boukhari. All.: Massimo Del Bimbo.

ARBITRO: Karolina Towarek sez. del Valdarno.

RETI: 63' e 77' Romano.

NOTE: ammoniti Buoncompagni, Cianferoni e Resti gioco scorretto. Espulso Buoncompagni al 71' per somma di ammonizioni, espulsi al 72' Tegli e Bacciarini dalla panchina per proteste nei confronti del direttore di gara.

Natale non può essere Natale senza regali, ripeteva Louisa May Alcott, scrittrice statunitense dell'Ottocento. Nell'ultima gara casalinga del 2015, l'OlmoPonte regala ai propri tifosi una vittoria fondamentale per il cammino salvezza. Dopo tre sconfitte consecutive, ci pensa Vincenzo Romano a confezionare il cestino natalizio. Il Pontassieve, voglioso, ben organizzato e propositivo per lunghi tratti della partita, si deve arrendere alla prima doppietta stagionale di Romano pagando a caro prezzo la poca lucidità sottoporta dei suoi. La partita finirà due a zero per i padroni di casa, nonostante una conduzione di gara non spettacolare sul piano del fraseggio e dell'intensità. Bacciarini, costretto a fare a meno di Crocini e Panozzi, fermi ai box, opta per Contemori esterno basso di difesa, conferma La Porta accanto a De Angelis e rispolvera chirurgicamente Buoncompagni piazzato mezz'ala sinistra nel centrocampo a tre. Nel Pontassieve c'è il tecnico Fossati a costruire gioco, mentre il peso dell'attacco è tutto nei piedi e nei centimetri di Matteo Bachi. La prima frazione di gara serve solo a denotare il predominio agonistico degli ospiti. Il Pontassieve prova a creare gioco, ad allargare la difesa avversaria con i suoi esterni d'attacco e a prendere il sopravvento sul piano dell'intensità. L'OlmoPonte si difende con ordine, ma non riesce a ripartire. Il lancio lungo dalla difesa volto a servire i due tenori in attacco è il leitmotiv che caratterizzerà tutta la partita. La prima emozione arriva al 26' del primo tempo, con l'esterno d'attacco Mazzoncini che lanciato a rete conclude debolmente verso la porta di Fabbri. Quattro minuti dopo, l'OlmoPonte risponde con un'azione solitaria e di sfondamento di Criscuolo che, vuoi grazie a qualche rimpallo, vuoi grazie alla fortuna, salta tre avversari, entra in area ma il suo prodotto finale è un diagonale tenue che si spegne a lato. La ripresa non scuote l'OlmoPonte. E sempre il Pontassieve a sciorinare gioco e a cercare la vittoria. La squadra di Del Bimbo è sfortunata sugli sviluppi di un calcio d'angolo e su una serie di spioventi in area che non trovano nessun giocatore in maglia blu a spingere la palla in rete. L'OlmoPonte si difende e prova ad innescare i tenori. Vichi non ha palloni giocabili e non si accende quasi mai, mentre Criscuolo al 53' ha il match-ball per sovvertire l'indirizzo della gara. Lanciato a rete da un ottimo passaggio del centrocampo, Leonardo apre poco e male il piatto destro e il suo tiro risulterà troppo centrale per battere Burchietti. Se l'OlmoPonte ha il diritto di mangiarsi le mani, il Pontassieve tre minuti dopo può optare per la disperazione. Sugli sviluppi di un calcio piazzato e a seguito di un mancato rinvio da parte della difesa di casa, la palla capita sui piedi di Pusti che, a due metri da Fabbri e nel cuore dell'area piccola, fallisce clamorosamente il bersaglio. Per la serie "gol sbagliato, gol subito", qualche minuto dopo l'OlmoPonte è in vantaggio. La caparbieta del solito Criscuolo permette di recuperare palla sul settore destro e il centro per Romano, spostato da Bacciarini poco prima nel ruolo di punta centrale, è vincente. Il sette dell'OlmoPonte controlla e spara verso la porta avversaria e al 63' l'OlmoPonte è in vantaggio. Ma l'episodio che complica la vita ai padroni di casa si registra al 71': Buoncompagni, già ammonito, entra in maniera scomposta su un avversario e l'arbitro non può esimersi da estrarre il secondo giallo. Rosso, power-play per il Pontassieve e ultimi minuti da cardiopalma. Bacciarini, espulso per proteste insieme a Tegli, si posiziona dietro la panchina e urla la nuova disposizione tattica. Due linee da quattro, con Criscuolo abbassato nel ruolo di mediano insieme a Caneschi, dovrà essere il nuovo circuito difensivo dell'OlmoPonte. Ma a tre dallo scadere ci pensa ancora Vincenzo Romano, con la sua caparbieta e la sua continua voglia di non mollare, a chiudere la partita: il numero sette dell'OlmoPonte scatta sul filo del fuorigioco, si fa trenta metri di corsa e di sinistro batte per la seconda volta Burchietti. Il cestino natalizio è confezionato ed ultimato. I tifosi ringraziano. L'OlmoPonte torna alla vittoria. Paga pegno il Pontassieve che forse meritava qualcosa in più.

CALCIATORIPIÙ: Vincenzo Romano (OlmoPonte). Inizia la gara come esterno destro d'attacco, poi passa a sinistra e infine conclude la sua partita come unico terminale offensivo. Le cose migliori le mostra come centrattacco puro, visti anche i due sigilli che permettono all'OlmoPonte di conquistare l'intera posta in palio. Vincenzo spicca per caparbieta, grinta e voglia di lottare. Ed è proprio grazie a queste caratteristiche che riesce a trovare il gol. Unica nota su cui lavorare, la poca propensione a saltare l'uomo e a creare la superiorità numerica quando è impegnato sull'esterno. Per il resto, ci siamo. Peperino.

Amiata

S.Firmina

AMIATA: Perugini, Pekala, Notari, Ballerini, Bargagli, Pinzi, Savelli, Benanchi, Fabbri, Nocchi, Pieraccini. A disp.: Tonioni, Arezzini, Conti, Terzuoli, Tondi, Favati, Bianchi. All.: Marco Benanchi.

S.FIRMINA: Ricciarini, Ginestroni, Vicidomini, Marra, Agushi, Lambardi, Motta, Lischi, Pasqui, Magnanensi, Castellucci. A disp.: Vencato, Astaro, Verdelli, Agretti. All.: Emiliano Carresi.

ARBITRO: Stefano Tagliaferro di Siena.

RETI: 10' Savelli, 15' rig. Magnanensi, 36' e 69' Benanchi.

Ancora una vittoria tra le mura amiche per l'Amiata di mister Benanchi che batte il SantaFirmina e sale a quota 20 punti in classifica. Nel primo tempo parte molto bene il Santa Firmina di mister Carresi, determinato a fare risultato per tenere a distanza le zone calde della classifica. Al 10' però sono i locali che si portano in vantaggio: in una ripartenza, dopo uno scambio a centrocampo, Bargagli lancia in profondità Benanchi che va sul fondo e mette al centro per Savelli che realizza il vantaggio. Passano cinque minuti e Magnanensi trasforma un calcio di rigore per gli ospiti, riportando subito il risultato in parità. Dopo aver ottenuto l'uno a uno preme la squadra ospite ma Mirco Perugini è provvidenziale in un paio di interventi e poi, quando sembra che le squadre siano destinate ad andare al riposo sull'uno a uno, i locali tornano in vantaggio: Benanchi raccoglie una ribattuta da comer e fa partire un bel tiro che non lascia scampo al portiere ospite. Nel secondo tempo i locali entrano con un altro piglio, determinati a blindare la vittoria. I ragazzi di casa ottengono due occasioni con Nocchi e Benanchi che però, soli davanti alla porta, non riescono a trasformare. Al 69' chiude il conto lo stesso Benanchi con un calcio di punizione a venti metri dalla porta. Sul tre a uno la gara è virtualmente chiusa e i locali conducono in porto la vittoria senza affanno. **Calciatori più:** Perugini è provvidenziale nel primo tempo con i suoi interventi, bravi nella ripresa Pinzi, Fabbri e Pekala (Amiata); si sono distinti tra gli ospiti Pasqui e Magnanensi (S.Firmina).

U.Poliziana

Tuscar

U.POLIZIANA: Testi, Pascucci, Capitani (69' Grigiotti), Silvestri, Montiani, Guarino, Sellami, Cruciani (60' Faedda), Naceur, Barbi, Sassetti (71' Carletti). A disp.: Giani, Marzocchi, Saletta. All.: Ruggero Nerucci

TUSCAR: Viroli, Cetoloni, Mezzanotte (76' Zichi), Volpi (64' Squarcialupi), Bulletti, Pela, Sacrestano (60' Cartocci), De La Cruz (65' Chiatti), Fini, Donati, Alunni. A disp.: Grajdan, Andreini, Acciai. All.: Paolo Biagiolini

ARBITRO: Semeraro di Siena

RETI: 8' Sassetti, 69' Chiatti.

NOTE: ammoniti Sellami, Fini.

Secondo pareggio fra le mura amiche per la Poliziana, tornata in questa domenica sul campo di Acquaviva, che impatta sull'uno a uno con la Tuscar in una gara ricca di tensione agonistica, in parte anche conseguenza dell'atteggiamento - non dei più sportivi - tenuto sugli spalti da alcuni spettatori e che ha finito per accrescere l'animosità nei ragazzi che stavano giocando la partita. La Poliziana passa in vantaggio già all'8' quando Barbi, dopo aver superato un avversario in velocità, si trova a tu per tu con il portiere ospite, il quale è bravo a respingere il tiro del capitano dei locali, la palla giunge però a Sassetti che, dal limite dell'area, calcia in porta realizzando la rete del vantaggio. Risponde subito la Tuscar appena un minuto dopo con la palla che, crossata in area, viene intercettata dall'estremo difensore della Poliziana che è bravo a toglierla dalla testa dell'attaccante ospite, già pronto ad indirizzarla in rete. Al 16' la Tuscar ha l'occasione per riequilibrare il risultato quando Sellami, in area di rigore, in un tentativo di intervento, stende Alunni. L'arbitro decreta l'ineccepibile calcio di rigore della cui esecuzione si incarica Fini che però calcia abbastanza centralmente e Testi è bravo a respingere e quindi la difesa dei padroni di casa completa il disimpegno. Due minuti dopo la Poliziana si rende pericolosa con Naceur che, in area di rigore, controlla e calcia incrociando sul secondo palo, con la palla che esce però di un soffio. Al 25' punizione per la Tuscar dal limite dell'area di rigore calciata da Donati, che però Testi controlla sicuro. Nei minuti di recupero del primo tempo gli ospiti vanno nuovamente vicini al pareggio quando Volpi, servito con un pallone indirizzato in area, è libero di poter colpire di testa indirizzando però sul fondo. Il secondo tempo si apre con un'azione di Naceur per la Poliziana il quale colpisce di testa da dentro l'area con la palla che passa alta sopra la traversa. Un minuto dopo la Tuscar si rende nuovamente pericolosa con Alunni che si invola sul fronte destro e, entrato in area, calcia in porta con Testi che respinge, la difesa dei locali non libera, la palla giunge a Fini che, appostato a centro area, calcia spedendo però la palla al lato. Al 50' la Poliziana ha la grande occasione per il raddoppio: Guarino serve un pallone invitante a Naceur, l'attaccante poliziano entra in area, resiste ad un contatto avversario, supera il portiere decentrandosi leggermente e, a porta vuota, calcia alto colpendo la parte superiore della traversa. Al 68' la Tuscar raggiunge il pareggio, con una punizione calciata magistralmente a giro dal limite dell'area da Chiatti che passa sopra la barriera e sulla quale Testi nulla può fare. Nei minuti restanti prima del fischio finale, la tensione aumenta con entrambe le squadre alla ricerca del gol vittoria e con il direttore di gara che fatica a tenere a bada gli animi dei giocatori. Il risultato però non cambia e la partita si conclude così in parità.

Fortis Juventus

Aquila Monteverchi

FORTIS JUVENTUS: Naldi, Pieri, Barbugli, Mucaj, Lavacchini, Stellini, Cozzolino, Innocenti, Mei, Donattini, Shehi. A disp.: Scarpelli, A. Gordini, Tagliaferri, Rosari, Sozzi, Petani, Demaci. All.: Yuri Filippini.

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Nuzzi, Oscari, Giusti, Ferrucci, Casati, Marcantoni, Novi, Pugliese, Fontana, Arnetoli. A disp.: Bianchini, Siino, Borri, Sesti, Broetto, Parigi, Rosi. All.: Gianni Maestrini.

ARBITRO: Albini di Prato.

RETI: 55' Marcantoni, 60' Ferrucci, 73' Fontana.

NOTE: espulso al 54' Mucaj.

Netta sconfitta casalinga per la Fortis Juventus, che crolla nel secondo tempo contro l'Aquila Monteverchi. Nelle file dei padroni di casa sono assenti Durando, squalificato, Susini, Bianchi e Avdullai, infortunati. La formazione allenata da Juri Filippini è così rimaneggiata e deve fare ricorso ad alcuni giocatori della classe 2000 per rimpinguare l'organico. L'incontro è, fin da subito, molto equilibrato. La prima frazione di gioco scorre via senza grandi emozioni e non si schiada dallo 0-0 di partenza. Il secondo tempo sembra iniziare seguendo lo stesso canovaccio, ma in poco più di un minuto il corso della gara cambia con decisione. Al 54' nelle file dei biancoverdi viene espulso Mucaj, reo di aver commesso un fallo di reazione ai danni di un giocatore valdarnese. L'Aquila Monteverchi approfitta subito della superiorità numerica e passa in vantaggio al 55' con Marcantoni, che batte il portiere di casa con una conclusione dalla distanza. Trascorrono appena cinque minuti e la compagine allenata da Gianni Maestrini realizza il raddoppio. Sugli sviluppi di un calcio d'angolo Ferrucci interviene con un colpo di testa e batte il portiere di casa. Nei minuti successivi la Fortis Juventus prova a rientrare in partita per tre volte con Cozzolino. In due circostanze le occasioni sono favorevolissime, ma non vengono concretizzate, mentre l'ultimo tentativo è nel corso di un batti e ribatti in area. Al 73' Fontana chiude i conti mettendo a segno la rete del 3-0 direttamente su calcio di punizione, con un tiro scoccato da una trentina di metri. I biancoverdi mugellani di mister Filippini si devono così arrendere con un passivo netto. Seconda gara senza subire reti per i ragazzi di Maestrini che sembrano davvero aver imboccato la strada giusta.

Impruneta Tav.

Rinascita Doccia

IMPRUNETA TAVARNUZZE: Balderi, Anichini Elia, Ulivi, Anichini Enea, Bruni (Sassano), Orlandi (Lusini), Granchi (Galletti), Bacci, Karamayan, Pecchioli, Craciun (Lazzarini). A disp.: La Targia, Magistri. All.: Marco Guardati.

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Mearini (Aielo), Malevolti, Buoncristiani, Carideo, Pallini, Chelli, Chaher (Barontini), Pesciolini, Bakiasi, Marrini. A disp.: Cipriani, Mazzei, Marinaccio, Ramaj, Sereni. All.: Francesco Pugliese

ARBITRO: Nicola Baratti di Firenze.

RETI: 25' Marrini, 30' Bruni.

Finisce uno a uno la sfida tra Impruneta/Tavarnuzze e Rinascita Doccia. I padroni di casa hanno giocato una grande partita conquistando un punto importante contro la prima della classe. Inizio di partita equilibrato con gli ospiti che creano la prima occasione, al 6', con un'azione confusa nell'area di rigore verdazzurra conclusa con il tiro di Chaher parato in due tempi da Balderi. I padroni di casa rispondono, al 9', con un tiro dal limite dell'area di Anichini Elia, su azione di calcio d'angolo, che termina alto di poco. Al 21' occasione per gli ospiti con un'insidiosa conclusione da fuori di Pesciolini che termina alta sopra la traversa. Quattro minuti più tardi gli ospiti passano in vantaggio grazie a Marrini, bravo a ribadire in rete una mirabolante respinta di Balderi su tiro, in area di rigore, di Chelli. L'Impruneta Tavarnuzze, però, non si abbatte e al 30' trova il gol del pareggio grazie a Bruni che, su cross dalla sinistra di Karamayan, mette in rete di testa. Ottimo inizio di ripresa per i padroni di casa che, al 48', vanno vicini al gol del vantaggio con Pecchioli che riceve palla in area di rigore e prova il tiro di destro respinto ottimamente da Bazzechi. Da lì in poi prevale l'equilibrio con occasioni che arrivano da entrambe le parti. Al 69' ospiti pericolosi con un colpo di testa, in area di Buoncristiani parato senza problemi da Balderi. Al 73' occasione per i padroni di casa con un'ottima avanzata sulla sinistra di Karamayan che entra in area e prova a mettere la palla al centro ma viene fermato da Bazzechi che blocca il cross. Si registra poi il pressing finale degli ospiti che però non riescono a segnare e così la gara si chiude sul punteggio di parità.

Calciatori più: per l'Impruneta Tavarnuzze Bacci, autore di un'ottima prestazione a centrocampo, e Bruni autore del gol del pareggio. Per il Rinascita Doccia Marrini, autore del gol del momentaneo vantaggio per gli ospiti e vera spina nel fianco per la retroguardia avversaria.

Mirko Marlazzi

Pianese

Lastrigiana

PIANESE: Poppi, Pierguidi, Dionisi (50' Del Segato), Pinzuti, Santelli, Volpi, Stolzi, Sorini, Contorni, Dozi, Chiucini. A disp.: Mengoni, Alfieri, Esposito, Ferdous, Del Segato, Diacinti. All.: Daniele Contorni.

LASTRIGIANA: Salvini, Vucaj, Ciampi, Bini, Cultrona, Bagnoli, Vanni, Ciaccheri, Neri (58' Gorini), Buralassi (45' Binazzi), Martini (77' Siena). A disp.: Delli Guanti, Gorini, Siena, Poggioli, Binazzi, Marani. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Marco Fallani di Siena.

RETI: 9' Vanni, 55' Contorni, 63' Chiucini, 70' Binazzi.

Dopo essersi sbloccata alla Guardiania, la Lastrigiana disputa un'altra ottima prova e ferma la Pianese sul due a due. Un risultato giusto, al termine di una gara molto combattuta e ricca di occasioni. Al 9' gli ospiti si portano in vantaggio: bel contropiede dei biancorossi, Vanni si invola da centrocampo, entra in area e batte Poppi. I locali rispondono sfiorando due volte la rete con Dozi e Contorni, ma prima Salvini riesce a sventare e poi la conclusione del numero 9 di casa finisce sopra la traversa. Il primo tempo si chiude con i biancorossi in vantaggio. Nel secondo tempo al 45' si registra primo cambio tra gli ospiti: esce Buralassi ed entra Binazzi. Al 48' si complica la gara dei ragazzi di Mollica, visto che viene espulso Vucaj per somma di ammonizioni. Al 52' occasione per Stolzi ma Salvini si supera e salva la sua porta. Al 55' assisto di Chiucini per Contorni che realizza la rete del pareggio. Al 63' una bella azione dei bianconeri libera Chiucini che davanti a Salvini non sbaglia e completa il sorpasso dell'undici bianconero. Al 70' però la Lastrigiana trova il pareggio: Poppi non trattiene una punizione battuta da Vanni, sulla ribattuta arriva Binazzi che mette dentro la rete del pareggio. Da qui al triplice fischio non si registrano altre occasioni e la gara si chiude sul punteggio di due a due.

Calciatori più: Chiucini e Pinzuti (Pianese); Binazzi, Vanni e Ciaccheri (Lastrigiana).

Olmo Ponte Ar

Pontassieve

OLMO PONTE AR (4-3-3): Fabbri; Contemori, De Angelis, La Porta, Laccu; Resti (69' Berto G.), Caneschi, Buoncompagni; Romano, Vichi, Criscuolo. A disp.: Tegli, Francini, Marraghini, Singali, Berto A., Malentacca. All.: Marco Bacciarini.

PONTASSIEVE (4-3-3): Burchietti; Signori (65' Baecchi), Innocenti, Pusti, Firaux; Batistini, Fossati, Cianferoni; Mazzoncini (67' Chiti), Bachi, Caccavo (78' Lo Russo). A disp.: Boukhari. All.: Massimo Del Bimbo.

ARBITRO: Karolina Towarek sez. del Valdarno.

RETI: 63' e 77' Romano.

NOTE: ammoniti Buoncompagni, Cianferoni e Resti gioco scorretto. Espulso Buoncompagni al 71' per somma di ammonizioni, espulsi al 72' Tegli e Bacciarini dalla panchina per proteste nei confronti del direttore di gara.

Natale non può essere Natale senza regali, ripeteva Louisa May Alcott, scrittrice statunitense dell'Ottocento. Nell'ultima gara casalinga del 2015, l'OlmoPonte regala ai propri tifosi una vittoria fondamentale per il cammino salvezza. Dopo tre sconfitte consecutive, ci pensa Vincenzo Romano a confezionare il cestino natalizio. Il Pontassieve, voglioso, ben organizzato e propositivo per lunghi tratti della partita, si deve arrendere alla prima doppietta stagionale di Romano pagando a caro prezzo la poca lucidità sottoporta dei suoi. La partita finirà due a zero per i padroni di casa, nonostante una conduzione di gara non spettacolare sul piano del fraseggio e dell'intensità. Bacciarini, costretto a fare a meno di Crocini e Panozzi, fermi ai box, opta per Contemori esterno basso di difesa, conferma La Porta accanto a De Angelis e rispolvera chirurgicamente Buoncompagni piazzato mezz'ala sinistra nel centrocampo a tre. Nel Pontassieve c'è il tecnico Fossati a costruire gioco, mentre il peso dell'attacco è tutto nei piedi e nei centimetri di Matteo Bachi. La prima frazione di gara serve solo a denotare il predominio agonistico degli ospiti. Il Pontassieve prova a creare gioco, ad allargare la difesa avversaria con i suoi esterni d'attacco e a prendere il sopravvento sul piano dell'intensità. L'OlmoPonte si difende con ordine, ma non riesce a ripartire. Il lancio lungo dalla difesa volto a servire i due tenori in attacco è il leitmotiv che caratterizzerà tutta la partita. La prima emozione arriva al 26' del primo tempo, con l'esterno d'attacco Mazzoncini che lanciato a rete conclude debolmente verso la porta di Fabbri. Quattro minuti dopo, l'OlmoPonte risponde con un'azione solitaria e di sfondamento di Criscuolo che, vuoi grazie a qualche rimpallo, vuoi grazie alla fortuna, salta tre avversari, entra in area ma il suo prodotto finale è un diagonale tenue che si spegne a lato. La ripresa non scuote l'OlmoPonte. E sempre il Pontassieve a sciorinare gioco e a cercare la vittoria. La squadra di Del Bimbo è sfortunata sugli sviluppi di un calcio d'angolo e su una serie di spioventi in area che non trovano nessun giocatore in maglia blu a spingere la palla in rete. L'OlmoPonte si difende e prova ad innescare i tenori. Vichi non ha palloni giocabili e non si accende quasi mai, mentre Criscuolo al 53' ha il match-ball per sovvertire l'indirizzo della gara. Lanciato a rete da un ottimo passaggio del centrocampo, Leonardo apre poco e male il piatto destro e il suo tiro risulterà troppo centrale per battere Burchietti. Se l'OlmoPonte ha il diritto di mangiarsi le mani, il Pontassieve tre minuti dopo può optare per la disperazione. Sugli sviluppi di un calcio piazzato e a seguito di un mancato rinvio da parte della difesa di casa, la palla capita sui piedi di Pusti che, a due metri da Fabbri e nel cuore dell'area piccola, fallisce clamorosamente il bersaglio. Per la serie "gol sbagliato, gol subito", qualche minuto dopo l'OlmoPonte è in vantaggio. La caparbieta del solito Criscuolo permette di recuperare palla sul settore destro e il centro per Romano, spostato da Bacciarini poco prima nel ruolo di punta centrale, è vincente. Il sette dell'OlmoPonte controlla e spara verso la porta avversaria e al 63' l'OlmoPonte è in vantaggio. Ma l'episodio che complica la vita ai padroni di casa si registra al 71': Buoncompagni, già ammonito, entra in maniera scomposta su un avversario e l'arbitro non può esimersi da estrarre il secondo giallo. Rosso, power-play per il Pontassieve e ultimi minuti da cardiopalma. Bacciarini, espulso per proteste insieme a Tegli, si posiziona dietro la panchina e urla la nuova disposizione tattica. Due linee da quattro, con Criscuolo abbassato nel ruolo di mediano insieme a Caneschi, dovrà essere il nuovo circuito difensivo dell'OlmoPonte. Ma a tre dallo scadere ci pensa ancora Vincenzo Romano, con la sua caparbieta e la sua continua voglia di non mollare, a chiudere la partita: il numero sette dell'OlmoPonte scatta sul filo del fuorigioco, si fa trenta metri di corsa e di sinistro batte per la seconda volta Burchietti. Il cestino natalizio è confezionato ed ultimato. I tifosi ringraziano. L'OlmoPonte torna alla vittoria. Paga pegno il Pontassieve che forse meritava qualcosa in più.

CALCIATORIPIÙ: Vincenzo Romano (OlmoPonte). Inizia la gara come esterno destro d'attacco, poi passa a sinistra e infine conclude la sua partita come unico terminale offensivo. Le cose migliori le mostra come centrattacco puro, visti anche i due sigilli che permettono all'OlmoPonte di conquistare l'intera posta in palio. Vincenzo spicca per caparbieta, grinta e voglia di lottare. Ed è proprio grazie a queste caratteristiche che riesce a trovare il gol. Unica nota su cui lavorare, la poca propensione a saltare l'uomo e a creare la superiorità numerica quando è impegnato sull'esterno. Per il resto, ci siamo. Peperino.